

BERGAMO INFRASTRUTTURE S.P.A.

Società soggetta al controllo ed al coordinamento del Comune di Bergamo

Sede legale: Bergamo, Piazzale Goisis n. 6

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 03000160162

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 340887

Capitale sociale: € 35.300.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale: 03000160162

RELAZIONE EX ART. 6 DEL D.LGS. 19.08.2016, N. 175, E SS.MM.II.

(“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”)

Approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione di
Bergamo Infrastrutture S.p.A del 23 maggio 2018

1. Premesse

Prima di analizzare i singoli profili contenuti nella norma in indicata si ricorda che la società Bergamo Infrastrutture S.p.A.:

- a) è controllata al 100% dal Comune di Bergamo;
- b) è società soggetta a direzione e coordinamento dell'Amministrazione Comunale di Bergamo;
- c) oltre all'organo di controllo statutario - Collegio Sindacale - ha nominato un Organo di Revisione Legale dei Conti cui competono le funzioni previste dalla normativa in materia;
- d) promuove le attività nei settori i) della concessione a terzi delle reti e degli impianti afferenti i servizi idrico e di distribuzione del gas naturale ii) immobiliare iii) della gestione impianti sportivi;
- e) nell'ottobre 2014 ha sottoscritto nuovi accordi con il ceto bancario che prevedono obblighi informativi tra cui trasmissione di bilancio intermedio al 30 giugno e di bilancio al 31 dicembre di ogni anno, inoltre è obbligata al rispetto di indici finanziari;
- f) ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza;
- g) il socio unico Comune di Bergamo con delibera Consigliare del 23 aprile 2018 ha stabilito di configurare la società secondo l'istituto c.d. "in house providing".

In ragione di quanto sopra esposto, nella seduta dell'ottobre 2017 il Consiglio di Amministrazione ritenne di non integrare i controlli già in atto con specifici programmi del rischio di crisi aziendale sicuramente fondamentali in società non fortemente controllate come Bergamo Infrastrutture; ciò, in ragione delle ridotte dimensioni, delle caratteristiche organizzative e delle attività svolte.

Le motivazioni di allora sono ancora più valide oggi, stante la decisione del socio Comune di Bergamo di adottare per la società il modello "in house providing".

2. **Contenuto dell'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, e s.m.i. ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"):**

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

In relazione a detta norma, si rappresenta quanto segue.

2.1 Specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Il bilancio consuntivo 2017 di Bergamo Infrastrutture S.p.A., si chiude con un risultato positivo di € 636.380, in aumento rispetto al risultato del precedente esercizio (€ 12.911).

Con riferimento al settore gli impianti e le reti afferenti i servizi idrico e gas naturale, di proprietà della società, la società Bergamo Infrastrutture S.p.A., concede in affitto ad Uniacque S.p.A. ed a Unareti S.p.A.

(Gruppo A2A S.p.A.), in forza di contratti stipulati rispettivamente in data 24 gennaio 2003 ed in data 26 luglio 2004.

Alle predette società competono la gestione tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

Con riferimento al settore immobiliare l'attività si concentrerà per la piena occupazione degli alloggi destinati all'*housing* sociale.

In ordine alla tematica in oggetto, si evidenzia che Bergamo Infrastrutture S.p.A. utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale mentre, a consuntivo, approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, il Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto-finanziario.

La Società redige, ogni anno, anche un Bilancio Intermedio al 30.06, finalizzato a rappresentare l'andamento economico-patrimoniale nel periodo ricompreso tra l'1.01 e il 30.06. Per il 2017 il bilancio intermedio è stato redatto al 30 giugno 2017 ed approvato dal Cda in data 12 settembre 2017.

Qualsiasi tipo di investimento avente una certa rilevanza sotto il profilo economico-finanziario è preceduto da un'analisi dei flussi economico-finanziari, per valutarne la sostenibilità gestionale e finanziaria. Tale analisi si estende per un periodo medio-lungo pari alla vita utile dell'investimento.

Quanto sopra premesso, la Società non esercita attività produttive tali per cui possa ritenersi soggetta a particolari rischi di incremento dei prezzi delle materie prime.

I possibili rischi di credito sono quelli conseguenti ad eventuali ritardi nei pagamenti da parte clienti, affittuari e concessionari, atteso che la Società, in conformità al proprio oggetto sociale ed alla normativa vigente in materia, effettua in forza del Contratto di Servizio di gestione degli impianti sportivi e di locazione alloggi a canone moderato.

Non si riscontrano, allo stato attuale, ritardi negli incassi dei crediti tali da far paventare il rischio di crisi aziendale.

Si evidenzia che gli indicatori gestionali e finanziari della Società non evidenziano alcun rischio per l'attività svolta e pertanto si ritiene che non sussistano dubbi riguardo il presupposto della continuità aziendale.

La Società non ha effettuato nell'anno investimenti in strumenti finanziari derivati, e non ne detiene.

Indici di struttura:

- Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100) = 93.6%
- Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100) = 2.5%
- Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100) = 49.3%
- Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100) = 102.1%

Indici finanziari:

- Capitale circolante netto (attivo circolante – passività correnti) = 1.616.516

o Margine di tesoreria (liquidità immediata + differita – passività correnti) =	1.542.769
o Margine di struttura (capitale proprio – immobilizzazioni nette) =	(28.449.927)

Indici economici:

o E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo) =	4.574.685
o E.B.I.T. (reddito operativo) =	1.315.496
o Risultato ante imposte =	1.019.719
o Risultato netto =	636.380
o R.O.I. (reddito operativo / totale attività) =	2.1%
o R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto) =	2%
o R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni) =	17.5%

2.2 Integrazione strumenti di governo societari

a) **Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale**

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, non si appalesano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere precipue regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso, la Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

b) **Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.**

Oltre a quanto esposto in premessa, si ricorda che nell'ottobre 2014 la società ha sottoscritto nuovi accordi con il ceto bancario che prevedono il rispetto da parte della società di indici finanziari che misurano la gestione societaria; essi sono: 1) Leverage (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto) 2) Debt Cover (rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA).”

Quanto sopra premesso, la Società ha adottato modalità sulla base delle quali i responsabili aziendali (Presidente, Amministratore Delegato e Uffici competenti,) collaborano con il Collegio Sindacale, riscontrandone tempestivamente le richieste da questo provenienti ed illustrando periodicamente allo stesso relazioni in ordine all'attività di competenza svolta.

V. U.

L'organo amministrativo collabora con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, verificando che le misure di prevenzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione siano attuate e verificandone l'efficacia della gestione aziendale.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza

La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia [in particolare, ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190, e s.m.i., (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”) (“L. 190/2012”) e del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, e s.m.i., (“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) (“D.Lgs. 33/2013”)], che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima.

Si rinvia sul punto al sito *internet* della Società, www.bergamoinfrastrutture.it, sezione “Società Trasparente - Altri contenuti”.

c) **Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società**

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta quanto segue:

- (i) la Società ha predisposto la Carta dei Servizi viene documentato il raggiungimento degli obiettivi di qualità e di efficienza dei servizi dalla Società offerti;
- (ii) la Società ha adottato un proprio Modello Organizzativo, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, successivamente integrato con il Regolamento Aziendale e Codice di Disciplina - pubblicati sul sito *internet* della Società, www.Bergamoinfrastrutture.it, sezione “Società Trasparente” -; tale Codice individua una serie di principi etici ai quali i soggetti che lavorano o interagiscono con la Società devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto mediante la previsione di appositi protocolli di controllo;
- (iii) la Società:
 - (a) ha adottato, nel mese di settembre del 2017, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), ai sensi della Legge 190/2012, per il triennio 2017-2019, pubblicato sul sito *internet* della Società, www.bergamoinfrastrutture.it, sezione “Società Trasparente”;
 - (b) la società ha inoltre provveduto, a cura del RPCT, alla pubblicazione sul sito *internet* della relazione annuale di competenza (per l’anno 2017).

La Società ha adottato alcune procedure aziendali, dirette a disciplinare varie tematiche, sostanzialmente preordinate non solo ad una più efficiente ed efficace attività aziendale, ma anche

- (iv) improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione delle attività alla Società medesima affidate, a garanzia dei controlli e della ripetibilità dei processi correlati;
- (v) la Società ha adottato una serie di regolamentazioni e di procedure anch'esse finalizzati, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società medesima (ad es.,

“Regolamento per il reclutamento del personale”,

“Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni, e appalti”

d) **Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea**

La Bergamo Infrastrutture S.p.A. si impegna a:

- escludere il lavoro minorile ed il lavoro forzato;
- il riconoscimento di orari di lavoro non contrari alla legge;
- corrispondere una retribuzione dignitosa per il lavoratore;
- garantire la libertà di associazionismo sindacale;
- garantire il diritto dei lavoratori di essere tutelati dalla contrattazione collettiva;
- garantire la sicurezza sul luogo di lavoro;
- garantire la salubrità del luogo di lavoro;
- impedire qualsiasi discriminazione basata su sesso, razza, orientamento politico, sessuale, religioso.

Bergamo, 23 maggio 2018

per il consiglio di amministrazione

Il presidente

(Avvocato Vittorio Rodeschini)